



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON CAMAGNI"
Sede legale: Via J. E R. Kennedy, 15 - 20861 Brugherio (MB)
Tel. 039/879623 - E-mail: mbic8aj009@istruzione.it
PEC: mbic8aj009@pec.istruzione.it
icdoncamagnibrugherio.edu.it
C.M.: MBIC8AJ009 – C.F.: 85018350158 – C.U.: UFPA9W

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

"Ecco del mondo e meraviglia e gioco,

Farmi grande in un punto e lieve io sento;

E col fumo nel grembo e al piede il foco

Salgo per l'aria e mi confido al vento..."

(Giuseppe Parini)

L' I.C. "Don G. Camagni" di Brugherio (MB), in conformità all'art. 1, c. 2, del D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, recante il c.d. "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" propone il presente Patto Educativo, quale dichiarazione esplicita del proprio operato, affinché possa essere il fondamento valoriale comune per la vita della comunità scolastica di riferimento, ossia per alunni, docenti, personale ATA, famiglie ed enti territoriali preposti.

La stessa fonte pattizia implica, da parte dei contraenti (scuola/famiglia/studenti), un impegno di corresponsabilità che consacra la finalità prioritaria e dominante della *mission* istituzionale volta a garantire il raggiungimento del benessere individuale e sociale, del successo formativo, del piacere della conoscenza e della cultura, nonché dello sviluppo dell'identità, della personalità e dell'autodeterminazione.

L'osservanza dell'accordo condiviso costituisce un presupposto essenziale al fine di edificare un rapporto di mutuo aiuto, proficuo confronto ed affidamento reciproco che consenta di innalzare la qualità dell'Offerta Formativa e il grado di inclusività dell'Istituzione scolastica.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Vista la Costituzione della Repubblica Italiana con particolare riferimento agli artt. 2, 3, 4, 28, 32, 33, 34, 38;

Visto il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Visto il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento sull'autonomia scolastica;

Visto il D.M. del 16 ottobre 2006, n. 5843/A3, "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

Visto il D.P.R. del 21/11/2007, n. 235, recante modifiche al DPR 26 giugno 1998, n. 249 "Regolamento Statuto delle Studentesse e degli Studenti";

Visto il D. M. del 5 febbraio 2007, n. 16, "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

Visto il D.M. del 15 marzo 2007, n. 30, "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

Visto il D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visti la legge 30 ottobre 2008 n. 169 e la conseguente C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 recante "Valutazione degli apprendimenti e del comportamento" e il D.P.R. n. 122/2009;

Vista la Legge del 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti “Buona Scuola” e, specificatamente, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e i DD. Lgss. nn. 62 e 66 del 2017;

Vista la Legge 29 maggio 2017, n. 71, “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo”;

Visto l’art. 19 bis, della Legge del 04.12.2017, n. 172, rubricato “Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici”;

Vista la Legge 20 agosto 2019, n. 92, “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e i pedissequi D.M. del 22 giugno 2020, n. 35, recante le “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

Tenuto conto delle esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa del PTOF triennio 2022/25 che è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/10/2024, sulla base dell’atto di indirizzo del dirigente prot. 10068/U del 21/10/2024, nonché approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2024 con delibera n. 573;

Vista la Legge n. 159 del 13 novembre 2023, Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale, conversione del D. Lgs. 124/23 cosiddetto “Decreto Caivano”;

Vista la Legge n. 70 del 17 maggio 2024, Disposizioni e delega al governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

Vista la nota M.I.M. n. 5274 dell’11 luglio 2024 “Disposizioni in merito all’uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione” A.S 2024-25;

Vista la Legge 4 marzo 2024, n. 25 “Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico”;

Visto il decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 “Adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”;

Vista la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati”;

Visto il D. Lgs. n. 99/2025 relativo a Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo in attuazione della delega di cui all’articolo 3 della legge 17 maggio 2024, n. 70;

Visto il DPR. n. 134/2025 recante “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

Visto il Protocollo di intesa finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza (D.P.R. 309/90), bullismo e cyberbullismo (L. 29 maggio 2017, n. 71), alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità (L. R. 24 giugno 2015, n. 17) prot. DRLO n. 1290 del 13.01.2026;

Rilevato che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dell’intera comunità scolastica al fine di assicurare e salvaguardare il diritto all’istruzione e allo studio degli alunni in ossequio al principio di equità educativa, parità di trattamento ed inclusione sociale;

Preso Atto che l’organizzazione della comunità scolastica in termini di risorse umane, materiali e immateriali necessita di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione e partecipazione, garantendo la qualità dei processi, degli ambienti e dei prodotti di apprendimento e, nel contempo, l’osservanza delle fonti regolamentari;

Si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale qualificata, aperta al pluralismo ideologico, nel rispetto dell’identità e delle inclinazioni individuali di ciascuno studente, prevenendo situazioni di disagio, pregiudizio, di emarginazione o fattispecie di devianza giovanile;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento, valorizzando lo spirito di iniziativa e lo stimolo all’autodeterminazione;
- dichiarare, illustrare e motivare i contenuti, i metodi e gli obiettivi dell’insegnamento, facendo partecipi gli alunni della scelta del percorso da intraprendere e perseguire;
- promuovere attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all’educazione alla cittadinanza, alla salute, all’educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze (sostanze d’abuso, gioco d’azzardo, ecc. come da protocollo d’intesa regionale inserito nella prefazione giuridica), all’educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale attraverso l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica valorizzando tutti i percorsi di cittadinanza attiva;
- dichiarare, illustrare e motivare i contenuti, i metodi e gli obiettivi dell’insegnamento, facendo partecipi gli alunni della scelta del percorso da intraprendere e perseguire;

- promuovere il talento e valorizzare l'eccellenza, incentivare comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica, privilegiando un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, alla resilienza, all'interazione cooperativa autonoma, costruttiva ed efficace;
- favorire la piena inclusione degli studenti con disabilità, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- presentare proposte volte all'adozione di strategie e metodologie didattiche diversificate fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali e all'acquisizione di abilità e conoscenze volte a fornire agli studenti la consapevolezza della dinamica dei loro processi di apprendimento;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy, per ciò che riguarda il profitto e la frequenza;
- ascoltare e coinvolgere gli studenti, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo e comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico disciplinare degli studenti.
- integrare il Curricolo d'Istituto al fine di avvalersi dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica attraverso l'avvio di azioni di istruzione e formazione tese a maturare il senso di appartenenza al proprio paese, la promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, alla salute, alla sicurezza in rete, al senso critico e allo sviluppo della persona umana e del cittadino anche nell'ottica dello sviluppo eco-sostenibile per prevenire azioni – da parte delle studentesse e degli studenti - in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della legge, dell'ambiente e, in modo particolare, in contrasto alla violazione della privacy, alle molteplici forme di discriminazione o rientranti nelle fattispecie di devianza giovanile del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e alla netiquette sul web in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 71/2017 e adottando adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni secondo il regolamento di disciplina;
- divulgare e promuovere l'osservanza delle norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini (Nota MIM n. 5274/2024) e altri dispositivi elettronici e, nel contempo, garantire a tutti l'accesso alle nuove tecnologie ponendo particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e all'apprendimento della/e lingua/e straniera/e, quali condizioni di un effettivo esercizio della cittadinanza nel contesto europeo;
- porre attenzione all'apprendimento delle lingue straniere e alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete quali condizioni di un effettivo esercizio della cittadinanza nel contesto europeo;
- garantire la massima diffusione, trasparenza e tempestività nelle comunicazioni/informazioni (attraverso circolari, note, news, direttive, decreti, linee guida, vademecum ecc.) mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della scuola/Registro Elettronico, mantenendo la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le studentesse e gli studenti a garanzia che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente;
- favorire forme di organizzazione partecipativa laddove sussistano necessità o interessi specifici di particolare rilievo, incontri con specialisti e/o figure a vario titolo coinvolte con lo scopo di interagire con le richieste formative della società e operare in collegamento con il territorio;
- promuovere iniziative di prevenzione, informazione e formazione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo; garantire interventi tempestivi in caso di segnalazioni, nel rispetto della normativa vigente (L. 71/2017 e L. 70/2024);
- garantire la vigilanza sugli studenti negli spazi e nei tempi scolastici secondo la normativa vigente;
- tutelare la dignità, l'integrità fisica e morale di ogni studente, contrastando ogni forma di discriminazione, prevaricazione o esclusione;
- assicurare imparzialità, correttezza e trasparenza nei procedimenti educativi, valutativi e disciplinari;
- attivare, nei limiti delle risorse disponibili, forme di supporto psicologico, pedagogico e orientativo in collaborazione con enti e servizi del territorio;
- adottare provvedimenti disciplinari con finalità educative, proporzionali e rispettosi della persona dello studente;
- favorire la partecipazione attiva delle famiglie nei processi decisionali e di miglioramento dell'offerta formativa;
- garantire la formazione continua del personale docente e ATA;
- offrire alle studentesse e agli studenti, per il tramite del personale scolastico, modelli di comportamento corretti, rispettosi delle regole, tolleranti e disponibili al dialogo e al confronto;
- favorire e mantenere un ambiente salubre e sicuro, nel rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza;
- esplicitare con chiarezza criteri, modalità e finalità della valutazione, garantendo trasparenza e coerenza con i livelli di apprendimento raggiunti;
- realizzare curricoli disciplinari nella consapevolezza della dimensione europea dell'istruzione, secondo quanto previsto dal PTOF;
- promuovere il confronto interculturale e la consapevolezza critica dei valori;
- favorire forme di partecipazione organizzata delle famiglie, anche attraverso il comitato dei genitori e incontri con esperti e figure del territorio;

- garantire la segnalazione agli enti territorialmente competenti delle necessarie attività di manutenzione ordinaria e straordinaria per la sicurezza dei plessi scolastici;
- offrire servizi di segreteria efficaci ed efficienti;
- accompagnare gli studenti verso un uso consapevole e critico degli strumenti di Intelligenza Artificiale, nel rispetto della normativa in materia di privacy, sicurezza dei dati e diritto d'autore;
- stabilire con apposito regolamento interno le modalità, i limiti e le finalità didattiche dell'utilizzo di tali strumenti;
- vigilare affinché l'IA non sostituisca, ma integri e supporti lo sviluppo delle capacità critiche, creative e personali degli studenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- prendere attenta visione del presente Patto Educativo di Corresponsabilità, del PTOF, del Regolamento d'Istituto e di tutti i regolamenti adottati dall'Istituzione scolastica;
- rispettare e far rispettare le regole di sicurezza, anche in caso di condizioni meteorologiche avverse, evitando assembramenti all'ingresso e all'uscita degli alunni;
- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica ed il ruolo di tutto il personale scolastico favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- favorire l'autonomia personale del proprio figlio attraverso l'educazione al rispetto e alla cura della persona, sia nell'igiene sia nell'abbigliamento che deve essere decoroso e adeguato all'ambiente scolastico;
- essere da guida a un corretto uso del tempo in relazione alle varie attività pomeridiane, scolastiche ed extrascolastiche;
- rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare puntualmente le assenze dello studente;
- adoperarsi affinché l'alunno rispetti le regole della scuola (sia quotidianamente fornito di libri e corredo scolastico, rispetti il divieto dell'uso dei telefonini) e affinché partecipi responsabilmente alla vita della scuola e svolga i compiti assegnati;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'allievo;
- raccordarsi con i rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Classe e nel Consiglio di Istituto per partecipare in modo democratico e rappresentativo alla vita della Scuola;
- vigilare e educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo in conformità anche a quanto previsto dalla legge 29.5.2017, n. 71 e alle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015 e la Legge n. 70 del 17 maggio 2024, Disposizioni e delega al governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- segnalare all'istituzione scolastica eventuali comportamenti vessatori in riferimento al Protocollo di intervento bullismo e cyberbullismo di istituto;
- collaborare attivamente con la scuola nel prevenire e contrastare episodi di bullismo e cyberbullismo;
- vigilare sull'uso responsabile delle tecnologie digitali da parte dei figli;
- sostenere i percorsi educativi concordati con la scuola in caso di comportamenti scorretti;
- promuovere, anche a casa, atteggiamenti di rispetto, legalità e cittadinanza attiva;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- consultare giornalmente il Sito Web dell'Istituto Comprensivo e il registro elettronico;
- non divulgare video o immagini di altri minori registrate all'interno dei locali scolastici;
- mantenere un comportamento eticamente corretto nei confronti dell'immagine della scuola e dei docenti nella generalità dei casi, vigilando sull'interazione dei figli con la rete ed avendo particolare riguardo ai *Social o Media Network* adoperati dagli stessi nella quotidianità;
- dotare il proprio figlio/a di tutto il materiale richiesto dalla scuola e sollecitarlo/a ad assumere comportamenti responsabili e autonomi nello svolgimento dei compiti;
- adottare modelli educativi improntati al rispetto delle regole di convivenza civile, della dignità e dell'integrità delle persone, favorendo comportamenti socialmente corretti nei rapporti con i pari e con il personale scolastico;
- monitorare che i figli mantengano comportamenti rispettosi verso i compagni e non si rendano responsabili di atti di bullismo, cyberbullismo o violazioni della privacy;
- prevenire e segnalare tempestivamente situazioni critiche, atti vandalici o comportamenti scorretti di cui venga a conoscenza;
- guidare i figli all'uso corretto delle tecnologie digitali e al rispetto della netiquette e controllare che i figli non introducano telefoni cellulari o dispositivi analoghi a scuola;
- risarcire eventuali danni arrecati dai figli alle strutture, attrezzature o materiali della scuola;
- tutelare il diritto allo studio e all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- garantire la propria presenza all'uscita o di persona maggiorenne formalmente delegata;
- partecipare in modo costruttivo alla progettazione educativo-didattica della classe e fornire le informazioni sanitarie necessarie nel rispetto della normativa sulla privacy, collaborando con la scuola e rispettando le valutazioni dei docenti;
- verificare che il proprio figlio/a indossi un abbigliamento ordinato, decoroso e conforme alle disposizioni dell'Istituto, quale segno di rispetto e responsabilità verso la comunità scolastica, usando la divisa scolastica durante le uscite, gli eventi e/o le manifestazioni secondo le indicazioni della Scuola;

- richiedere le credenziali del Registro Elettronico in caso di smarrimento;
- sottoscrivere le dichiarazioni relative all'uso delle piattaforme digitali e alla netiquette;
- guidare all'uso quotidiano del diario/agenda personale per favorire autonomia e responsabilità;
- riconoscere la propria responsabilità esclusiva nei casi di autorizzazione all'uscita autonoma o all'uso autonomo del trasporto scolastico per i minori;
- sostenere il valore educativo dei provvedimenti disciplinari adottati dalla scuola come strumenti volti al rafforzamento del senso di responsabilità, alla riflessione personale e al ripristino di relazioni corrette all'interno della comunità scolastica;
- vigilare sull'uso degli strumenti di IA da parte dei figli anche al di fuori dell'ambiente scolastico;
- collaborare con la scuola nel promuovere comportamenti etici, responsabili e rispettosi quando si utilizzano strumenti tecnologici avanzati, sostenendo i figli nel comprendere rischi e potenzialità dell'IA.

LO STUDENTE/LA STUDENTESSA SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- assicurare la regolarità di frequenza sia al mattino sia nella giornata di rientro pomeridiano. Si rammenta che per la valutazione finale è necessario che l'alunno non superi i 50 gg di assenza;
- presentarsi puntuale alle lezioni;
- curare l'igiene personale e indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri, usando la divisa scolastica durante le uscite, gli eventi e/o le manifestazioni secondo le indicazioni della Scuola;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici e consegnarli al docente della prima ora, come disciplinato dalla Nota MIM n. 5274 dell'11 luglio 2024 che ne proibisce l'uso all'interno dell'edificio scolastico per tutta la permanenza nello stesso, e rispettare il divieto di divulgazione di video o immagini di sé stessi e/o di altri minori registrate all'interno dei locali scolastici;
- mantenere un comportamento eticamente corretto nei confronti dell'immagine della scuola e dei docenti nella generalità dei casi e nell'approccio con la rete ed avendo particolare riguardo ai *Social o Media Network* adoperati nella quotidianità;
- usare consapevolmente le nuove tecnologie e a tenere comportamenti corretti su web per prevenire e contrastare il cyberbullismo ai sensi della legge n. 71 del 29 maggio 2017. Il legislatore individua, al riguardo, al comma 2 del medesimo articolo, una definizione molto ampia e articolata del cyberbullismo come "qualunque forma di pressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto di identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo";
- segnalare eventuali comportamenti di bullismo e cyberbullismo subito in prima persona o a danno di altri compagni secondo il Protocollo di intervento di Istituto;
- mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni, docenti e personale scolastico, evitando qualsiasi comportamento aggressivo, discriminatorio o offensivo;
- utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti, senza arrecare danni e avendone cura come fattore di qualità della vita della scuola;
- rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca;
- presentarsi a scuola fornito dell'occorrente richiesto per le attività didattiche e l'adempimento dei propri doveri;
- seguire con attenzione le lezioni ed intervenire in modo ordinato e pertinente;
- svolgere le attività di studio, i compiti e i lavori affidati per casa con attenzione, serietà e puntualità;
- esplicitare agli insegnanti le proprie eventuali difficoltà, impegnandosi con ordine e serietà nel recupero delle medesime;
- frequentare con serietà e regolarità eventuali corsi pomeridiani di recupero, in caso di difficoltà nell'apprendimento;
- condividere con la famiglia e gli insegnanti la lettura del Patto Formativo e del Regolamento Scolastico discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità;
- non fumare all'interno e all'esterno dei locali di pertinenza della scuola;
- visionare l'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- non utilizzare strumenti tecnologici per recare danno, diffondere contenuti offensivi o attuare pratiche di cyberbullismo;
- segnalare agli adulti di riferimento episodi di prevaricazione, violenza o esclusione di cui sia vittima o testimone;
- contribuire alla costruzione di un clima positivo e collaborativo all'interno della classe e della scuola;
- rispettare le prescrizioni previste dal Regolamento di disciplina, che si richiama integralmente;
- utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale solo quando consentito e secondo le regole stabilite dall'Istituto e non ricorrere all'IA per compiere atti di plagio, frode scolastica o comportamenti scorretti, dichiarando in modo trasparente, nei lavori scolastici, se e come si sono utilizzati strumenti di IA; e non usandola per creare contenuti offensivi, discriminatori o che possano arrecare danno ad altri;
- considerare il diritto allo studio come una conquista sociale, un'opportunità e un valore per la propria crescita personale e culturale, essendo leale e solidale con i compagni, valorizzando le diversità di etnia, genere, cultura, religione e tradizioni;

- prendere atto con responsabilità delle valutazioni espresse dai docenti, considerandole strumento di miglioramento e crescita personale;
- utilizzare un linguaggio consono e rispettoso, evitando espressioni offensive, scurrili o denigratorie;
- non introdurre e detenere oggetti ritenuti pericolosi per l'incolumità propria o altrui;
- non portare a scuola oggetti di valore, consapevole che la scuola non risponde di eventuali smarrimenti o danni;
- collaborare attivamente alla tutela e valorizzazione degli spazi scolastici come bene comune, contribuendo alla loro cura e al loro decoro;
- rispettare i protocolli a tutela della salute collettiva;
- acquisire consapevolezza delle innovazioni introdotte dal D.Lgs. 99/2025 e del servizio 114 "Emergenza Infanzia";
- utilizzare strumenti digitali personali solo se autorizzati e conformemente al regolamento BYOD e non introdurre dispositivi con connessione internet non autorizzati.

CON IL PRESENTE PATTO EDUCATIVO L'I.C. "DON G. CAMAGNI" DI BRUGHERIO (MB), NELLA PERSONA DEL DIRIGENTE E DEI DOCENTI, NONCHÉ I GENITORI DELLO STUDENTE/SSA _____ CLASSE _____ SCUOLA _____ ASSUMONO I PREDETTI IMPEGNI.

IL GENITORE, SOTTOSCRIVENDO L'ISTANZA D'ISCRIZIONE, ASSUME IMPEGNO:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente atto di corresponsabilità e nei documenti qui richiamati;
- a far rispettare l'osservanza da parte del proprio figlio/figlia;
- accettare il piano dell'offerta formativa elaborato dall'istituto.

IL GENITORE, NEL SOTTOSCRIVERE IL PRESENTE PATTO È CONSAPEVOLE CHE:

- le infrazioni da parte del proprio figlio/figlia possono dar luogo a sanzioni disciplinari nonché alla segnalazione della competente autorità giudiziaria se le infrazioni si configurano come ipotesi di reato, atto dovuto da parte di qualsiasi pubblico ufficiale dirigente scolastico, docenti e personale ATA nell'esercizio delle proprie funzioni;
- nell'eventualità di eventuali danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4 comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il Regolamento di disciplina d'istituto prescrive le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

VALIDITÀ E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità è adottato dall'Istituto ed è sottoscritto digitalmente dal Dirigente Scolastico. Il Patto è pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto e sulla bacheca del Registro Elettronico, ed è parte integrante della documentazione ufficiale della scuola.

Per gli studenti già iscritti, l'adesione tramite apposita spunta sul Registro Elettronico, effettuata dal genitore o tutore esercente la responsabilità genitoriale, costituisce formale sottoscrizione del Patto a tutti gli effetti di legge.

Per i nuovi iscritti, la sottoscrizione del Patto avviene mediante dichiarazione resa all'atto dell'iscrizione, con la quale la famiglia attesta di aver preso visione del Patto pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto e di accettarne integralmente i contenuti.

Lo studente è destinatario dei contenuti del Patto in quanto parte attiva della comunità scolastica, ma non procede alla sottoscrizione formale, che resta in capo alla famiglia.

Il Patto ha validità per l'intero ciclo di frequenza dell'alunno presso l'Istituto, salvo aggiornamenti o revisioni deliberate dagli organi collegiali competenti.

I genitori o chi ne fa le veci

**La Dirigente Scolastica
(Dott.ssa Daniela Vincenza Iacopino)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi d.lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

N.B. In caso di firma di un solo genitore, si dichiara la propria consapevolezza rispetto alle conseguenze amministrative e penali per chi rilascia dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, nonché di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 *ter* e 337 *quater* del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

In fede

(firma del padre) _____

(firma della madre) _____